



# COMUNE DI PRIOLO GARGALLO

Provincia di Siracusa

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 61 del 29/12/2023

Proposta n. \_\_\_\_\_

Oggetto

**OGGETTO: CONCESSIONE CONTRIBUTO ALLE FAMIGLIE PER FRUIRE DEL SERVIZIO DI ASILO NIDO E ASSIMILABILI . ANNO 2023.**

*Immediatamente Esecutiva*

L'anno duemilaventitre il giorno 29 del mese di dicembre a seguito di regolare convocazione, alle ore 13.50 si è riunita la Giunta Comunale, conclusasi alle ore 13.55  
Sono rispettivamente presenti e assenti i signori i Signori:

Cognome E Nome	Carica	Presenze
GIANNI GIUSEPPE	SINDACO	X
PULVIRENTI MARIA GRAZIA	VICE SINDACO	X
MARGAGLIOTTI ANTONINO	ASSESSORE	X
SERRA LAURA	ASSESSORE	X
CASTROGIOVANNI STEFANO	ASSESSORE	ONLINE
BOSCO CRISTIAN	ASSESSORE	X

Ne risultano presenti n. 6 e assenti n. 0

Assiste il **SEGRETARIO GENERALE A SCAVALCO** DOTT. SALVATORE MARCO PUGLISI

IL SINDACO, constatato e fatto constatare il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a deliberare sull'argomento in oggetto indicato.

IL RESPONSABILE DEL II SETTORE

**PREMESSO CHE:**

- con Decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze con il Ministro dell'Istruzione con il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale e con il Ministro per le Pari opportunità e la Famiglia del 27/02/2023, sono stati definiti gli Obiettivi di servizio Asilo nido e modalità di monitoraggio e riparto del contributo di cui all'articolo 1, comma 449, lettera d-sexies, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, per l'anno 2023, destinato ai Comuni delle Regioni a Statuto Ordinario, della Regione Sicilia e della Regione Sardegna;
- la Legge di bilancio 2022, art. 1 commi 172-173, Legge n. 234 del 30 dicembre 2021 ha disposto lo stanziamento di risorse aggiuntive del Fondo di solidarietà comunale a titolo di potenziamento del servizio Asilo nido, al fine di rimuovere gli squilibri territoriali nell'erogazione del servizio, in attuazione dell'art.117, comma 1, lettera m), della Costituzione;
- in considerazione delle superiori previste, i Comuni, in forma singola o associata, garantiscono, secondo una progressione differenziata per fascia demografica, il raggiungimento del livello essenziale della prestazione attraverso obiettivi di servizio annuali;
- con la menzionata Legge di bilancio 2022 sono stati individuati, per la prima volta, i Livelli Essenziali delle Prestazioni (LEP) per quanto concerne la disponibilità dei posti negli asili nido per i bambini compresi nella fascia di età da 3 a 36 mesi, con l'obiettivo di raggiungere entro il 2027, con un percorso graduale, un grado di copertura minimo del servizio pari al 33%, considerando anche il servizio privato;
- al Comune di Priolo Gargallo è stata assegnata la somma di € 7.668,04 quale maggiore risorsa per il 2023 così come prevista dall'art. 1 comma 172 Legge 234/2021;
- Tra le misure di potenziamento indicate nella Nota metodologica della Commissione Tecnica per i Fabbisogni (CTFS) viene indicato l'intervento che prevede l'assegnazione alle famiglie di risorse per fruire del servizio di asilo;

**VISTO** il D.Lgs. n. 65 del 13/04/2017, di Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita a sei anni, che stabilisce che: Alle bambine e ai bambini, dalla nascita ai sei anni sono garantite pari opportunità di educazione e di istruzione, di cura, di relazione e di gioco, superando disuguaglianze e barriere territoriali, economiche, etniche e culturali; promuovendo la continuità del percorso educativo e scolastico, concorrendo a ridurre gli svantaggi culturali, sociali e relazionali e favorendo l'inclusione di tutte le bambine e di tutti i bambini attraverso interventi personalizzati;

**VISTO** l'art. 2 del D. L.gsl. n. 65 del 13/04/2017 che individua, nell'organizzazione del Sistema integrato di educazione e di istruzione, quali servizi educativi per l'infanzia: nidi e micro-nidi, sezioni primavera, servizi integrativi quali: spazi gioco, centri per bambini e famiglie, servizi educativi in contesto domiciliare; stabilendo che i suddetti servizi educativi per l'infanzia sono gestiti dagli Enti locali in forma diretta o indiretta;

**CONSIDERATO** che nel Comune di Priolo Gargallo non sono presenti strutture a titolarità pubblica quali asilo nido e assimilabili ai sensi del D. lgs n. 65/2017;

**CHE** è intenzione di questa Amministrazione Comunale, erogare un contributo economico in favore delle famiglie dei minori 3-36 mesi a titolo di rimborso per le spese sostenute per la fruizione dei servizi per la prima infanzia, come individuati all'art. 2 del Decreto L.gsl. n. 65 del 13/04/2017;

**CHE** i soggetti destinatari dell'intervento sono le famiglie dei minori 3-36 mesi, residenti nel Comune di Priolo Gargallo, che fruiscono principalmente del servizio di micro nido/asilo nido e in subordine dei servizi educativi per la prima infanzia ai sensi del D. lgs n. 65/2017, iscritti all'albo regionale ai sensi del D.P.R.S 16/05/2013 (Nuovi standards strutturali ed organizzativi per i servizi di prima infanzia);

**Visto** il favorevole parere tecnico espresso ai sensi dell'art. 12 della L. R. 30/2000;

**Vista** la L. R. n. 22/86;

**Vista** la L. 328/00;

**Visto** il vigente Regolamento EE.LL. della Regione Siciliana;

**Visto** il vigente ORELL e relativo Regolamento di esecuzione;

#### **PROPONE**

**DI PRENDERE ATTO** che con Decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con i Ministri dell'Economia e delle Finanze, dell'Istruzione, per il Sud e la Coesione Territoriale, per le Pari Opportunità e la Famiglia, veniva assegnata al Comune di Priolo Gargallo la somma di € 7.668,04;

**DI UTILIZZARE** la somma suddetta, pari ad € 7.668,04 per concedere un contributo alle famiglie con minori frequentanti gli asili nido nell'anno 2023;

**DI CONCEDERE** un contributo "UNA TANTUM" per l'anno 2023 alle famiglie residenti, con minori di anni 3 frequentanti gli Asili Nido, per il pagamento delle rette di frequenza per l'anno 2023;

**DI AUTORIZZARE** il Responsabile del II Settore a compiere tutti gli atti consequenziali;

**DI DARE ATTO** che, al fine di procedere alla raccolta delle adesioni, il Responsabile del Settore II provvederà alla redazione ed alla pubblicazione di un Avviso di manifestazione interesse con relativo modulo di domanda di adesione;

**DI STABILIRE** che le risorse saranno distribuite nei limiti dell'importo spettante al Comune di Priolo Gargallo e nel caso le richieste dovessero superare la suddetta somma si procederà con la riduzione proporzionale degli importi;

**DI DICHIARARE** con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991, per le motivazioni espresse in premessa immediatamente esecutiva.

#### **PARERI ED ATTESTAZIONI**

**Espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art.147-bis, del D.L.gs. n.267/2000.**

In ordine alla **Regolarita' Tecnica** si esprime parere ..... **Favorevole**

Priolo Gargallo, li 21.12.2023



Il Responsabile del Settore

Maria Concetta Bisognano

In ordine alla **regolarità contabile**, si esprime parere ..... **FAVOREVOLE**

Priolo Gargallo, li .....

IL VICE  
RESPONSABILE  
III SETTORE

Il Responsabile del III Settore

dott. Francesco Bisognano

Per l'impegno di spesa si attesta, l'effettiva disponibilità sui competenti stanziamenti del bilancio di previsione finanziario.

Priolo Gargallo, li .....

Il Responsabile del III Settore

dott. Francesco Bisognano

IL VICE  
RESPONSABILE  
III SETTORE

#### LA GIUNTA MUNICIPALE

- VISTA la suestesa proposta di deliberazione relativa all'argomento indicato in oggetto;
- VISTE le attestazioni ed i pareri resi ai sensi degli artt. 53 e 55 della legge n. 142/90, come recepita dalla L.R. n. 48/91, Art. 1, comma 1, lett. i, L.R. 48 /91, come integrato dall'art. 12, L.R. 30/2000;
- RITENUTA la necessità di provvedere in merito e fatte proprie le osservazioni e le argomentazioni adottate in ordine al provvedimento proposto;

Con voti unanimi, favorevoli, espressi palesemente;

#### DELIBERA

- Di **approvare** integralmente la proposta di deliberazione avanti riportata relativa all'argomento indicato in oggetto.
- Di **dichiarare, con separata votazione, unanime e palese, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 2, L.R. 44/91, stante l'urgenza di provvedere.**

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO  
GIANNI GIUSEPPE

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Salvatore Marco Puglisi

## CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Il Segretario Generale, visti gli atti di ufficio, certifica che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3 dicembre 1991, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni (L. 28/12/2004, n. 17-art. 127),

- È stata dichiarata immediatamente esecutiva (art.12 , comma 2))
- È divenuta esecutiva decorsi dieci giorni dalla pubblicazione ( art. 12, comma 1)

IL SEGRETARIO GENERALE

Dalla Residenza Municipale, lì

Dott. Salvatore Marco Puglisi

## Allegato "Utenti e risorse aggiuntive" alla Nota metodologica

Codice catastale	Comune	Regione	Provincia	Utenti pubblici e privati 2018 - Numero*	Popolazione 3-36 mesi (media 2017, 2018, 2019)	Utenti aggiuntivi 2023 - Numero	Maggiori risorse per il 2023 previste dall'art. 1, comma 172, Legge 234/2021 - Euro
H428	Roccapalumba	Sicilia	Palermo	0,00	38	2	15.336,08
H797	San Cipirello	Sicilia	Palermo	22,00	115	2	15.336,08
H933	San Giuseppe Jato	Sicilia	Palermo	0,00	203	11	84.348,43
I028	San Mauro Castelverde	Sicilia	Palermo	0,00	22	1	7.668,04
I174	Santa Cristina Gela	Sicilia	Palermo	0,00	19	1	7.668,04
I188	Santa Flavia	Sicilia	Palermo	39,00	241	5	38.340,20
I534	Sciarra	Sicilia	Palermo	0,00	68	4	30.672,16
I538	Scillato	Sicilia	Palermo	0,00	12	1	7.668,04
I541	Sciafani Bagni	Sicilia	Palermo	0,00	6	1	7.668,04
L112	Termini Imerese	Sicilia	Palermo	101,00	559	11	84.348,43
L131	Terrasini	Sicilia	Palermo	75,00	343	5	38.340,20
L282	Torretta	Sicilia	Palermo	0,00	103	5	38.340,20
L317	Trabia	Sicilia	Palermo	60,00	226	0	0,00
L332	Trappeto	Sicilia	Palermo	0,00	70	4	30.672,16
L519	Ustica	Sicilia	Palermo	0,00	22	1	7.668,04
L603	Valledolmo	Sicilia	Palermo	0,00	68	4	30.672,16
L740	Ventimiglia di Sicilia	Sicilia	Palermo	0,00	29	2	15.336,08
L837	Vicari	Sicilia	Palermo	0,00	45	2	15.336,08
L916	Villabate	Sicilia	Palermo	10,00	616	39	299.053,54
L951	Villafraati	Sicilia	Palermo	30,00	86	0	0,00
A014	Acate	Sicilia	Ragusa	45,00	323	9	69.012,35
C612	Chiaromonte Gulfi	Sicilia	Ragusa	27,00	162	6	46.008,24
C927	Comiso	Sicilia	Ragusa	120,00	749	18	138.024,71
E016	Giarratana	Sicilia	Ragusa	24,00	48	0	0,00
E366	Ispica	Sicilia	Ragusa	84,00	378	4	30.672,16
F258	Modica	Sicilia	Ragusa	122,00	1.237	45	345.061,77
F610	Monterosso Almo	Sicilia	Ragusa	30,00	48	0	0,00
G953	Pozzallo	Sicilia	Ragusa	19,00	506	28	214.705,10
H163	Ragusa	Sicilia	Ragusa	175,00	1.511	50	383.401,97
I178	Santa Croce Camerina	Sicilia	Ragusa	6,00	280	14	107.352,55
I535	Scicli	Sicilia	Ragusa	39,00	682	30	230.041,18
M088	Vittoria	Sicilia	Ragusa	91,00	1.703	77	590.439,03
A494	Augusta	Sicilia	Siracusa	20,00	690	34	260.713,34
A522	Avola	Sicilia	Siracusa	22,00	702	34	260.713,34
B237	Buccheri	Sicilia	Siracusa	0,00	17	1	7.668,04
B287	Buscemi	Sicilia	Siracusa	0,00	15	1	7.668,04
B603	Canicattini Bagni	Sicilia	Siracusa	27,00	133	2	15.336,08
B787	Carlentini	Sicilia	Siracusa	45,00	340	17	130.356,67
C006	Cassaro	Sicilia	Siracusa	0,00	10	1	7.668,04
D540	Ferla	Sicilia	Siracusa	0,00	43	2	15.336,08
D636	Floridia	Sicilia	Siracusa	57,00	519	17	130.356,67
D768	Francofonte	Sicilia	Siracusa	0,00	311	17	130.356,67
E532	Lentini	Sicilia	Siracusa	104,00	471	6	46.008,24
F107	Mellilli	Sicilia	Siracusa	23,00	318	13	99.684,51
F943	Noto	Sicilia	Siracusa	78,00	555	17	130.356,67
G211	Pachino	Sicilia	Siracusa	49,00	554	21	161.028,83
G267	Palazzolo Acreide	Sicilia	Siracusa	26,00	129	2	15.336,08
M257	Portopalo di Capo Passero	Sicilia	Siracusa	4,00	85	4	30.672,16
M279	Priolo Gargallo	Sicilia	Siracusa	75,00	289	1	7.668,04
H574	Rosolini	Sicilia	Siracusa	51,00	515	25	191.700,98
I754	Siracusa	Sicilia	Siracusa	450,00	2.550	55	421.742,17
I785	Solarino	Sicilia	Siracusa	0,00	218	12	92.016,47
I864	Sortino	Sicilia	Siracusa	77,00	144	0	0,00
A176	Alcamo	Sicilia	Trapani	169,00	1.004	23	176.364,91
B288	Buseto Palizzolo	Sicilia	Trapani	15,00	66	1	7.668,04
B385	Calatafimi-Segesta	Sicilia	Trapani	0,00	128	7	53.676,28
B521	Campobello di Mazara	Sicilia	Trapani	0,00	254	14	107.352,55
C130	Castellammare del Golfo	Sicilia	Trapani	35,00	302	10	76.680,39
C286	Castelvetrano	Sicilia	Trapani	35,00	582	25	191.700,98
D234	Custonaci	Sicilia	Trapani	19,00	126	4	30.672,16
D423	Erice	Sicilia	Trapani	25,00	528	24	184.032,95
D518	Favignana	Sicilia	Trapani	0,00	84	4	30.672,16
E023	Gibellina	Sicilia	Trapani	0,00	80	4	30.672,16
E974	Marsala	Sicilia	Trapani	198,00	1.744	59	452.414,32
F061	Mazara del Vallo	Sicilia	Trapani	72,00	1.220	54	414.074,13
M432	Misiliscemi	Sicilia	Trapani	0,00	0	8	61.344,32
G208	Paceco	Sicilia	Trapani	10,00	208	9	69.012,35
G315	Pantelleria	Sicilia	Trapani	20,00	164	5	38.340,20

## Allegato "Utenti e risorse aggiuntive" alla Nota metodologica

Codice catastale	Comune	Regione	Provincia	Utenti pubblici e privati 2018 - Numero*	Popolazione 3-36 mesi (media 2017, 2018, 2019)	Utenti aggiuntivi 2023 - Numero	Maggiori risorse per il 2023 previste dall'art. 1, comma 172, Legge 234/2021 - Euro
G347	Partanna	Sicilia	Trapani	30,00	178	5	38.340,20
M281	Petrosino	Sicilia	Trapani	25,00	202	6	46.008,24
G767	Poggioreale	Sicilia	Trapani	0,00	19	1	7.668,04
H688	Salaparuta	Sicilia	Trapani	0,00	25	1	7.668,04
H700	Salemi	Sicilia	Trapani	29,00	191	5	38.340,20
I407	San Vito Lo Capo	Sicilia	Trapani	0,00	91	5	38.340,20
I291	Santa Ninfa	Sicilia	Trapani	28,00	88	0	0,00
L331	Trapani	Sicilia	Trapani	116,00	1.372	47	360.397,85
G319	Valderice	Sicilia	Trapani	18,00	225	11	84.348,43
M081	Vita	Sicilia	Trapani	0,00	31	2	15.336,08
A291	Anghiari	Toscana	Arezzo	28,00	104	0	0,00
A390	Arezzo	Toscana	Arezzo	705,00	1.887	0	0,00
A541	Badia Tedalda	Toscana	Arezzo	5,00	13	0	0,00
A851	Bibbiena	Toscana	Arezzo	60,00	221	1	7.668,04
B243	Bucine	Toscana	Arezzo	27,00	196	5	38.340,20
B670	Capolona	Toscana	Arezzo	21,00	117	3	23.004,12
B693	Caprese Michelangelo	Toscana	Arezzo	0,00	25	2	15.336,08
C102	Castel Focognano	Toscana	Arezzo	60,40	46	0	0,00
C263	Castel San Niccolò	Toscana	Arezzo	8,68	50	1	7.668,04
M322	Castelfranco Piandiscò	Toscana	Arezzo	76,00	218	0	0,00
C318	Castiglion Fibocchi	Toscana	Arezzo	8,00	33	0	0,00
C319	Castiglion Fiorentino	Toscana	Arezzo	65,00	272	2	15.336,08
C407	Cavriglia	Toscana	Arezzo	56,00	171	0	0,00
C648	Chitignano	Toscana	Arezzo	1,00	12	1	7.668,04
C663	Chiusi della Verna	Toscana	Arezzo	11,00	27	0	0,00
C774	Civitella in Val di Chiana	Toscana	Arezzo	60,00	187	0	0,00
D077	Cortona	Toscana	Arezzo	140,00	402	0	0,00
D649	Foiano della Chiana	Toscana	Arezzo	70,00	211	0	0,00
M392	Laterina Pergine Valdarno	Toscana	Arezzo	44,00	130	0	0,00
E693	Loro Ciuffenna	Toscana	Arezzo	37,00	111	0	0,00
E718	Lucignano	Toscana	Arezzo	32,00	58	0	0,00
E933	Marciano della Chiana	Toscana	Arezzo	19,00	68	0	0,00
F628	Monte San Savino	Toscana	Arezzo	42,00	182	2	15.336,08
F565	Montemignaio	Toscana	Arezzo	1,00	6	1	7.668,04
F594	Monterchi	Toscana	Arezzo	0,00	25	1	7.668,04
F656	Montevarchi	Toscana	Arezzo	265,00	517	0	0,00
G139	Ortignano Raggiolo	Toscana	Arezzo	23,20	17	0	0,00
G653	Pieve Santo Stefano	Toscana	Arezzo	17,00	53	0	0,00
G879	Poppi	Toscana	Arezzo	11,39	102	5	38.340,20
M329	Pratovecchio Stia	Toscana	Arezzo	43,00	77	0	0,00
H901	San Giovanni Valdarno	Toscana	Arezzo	117,00	321	0	0,00
I155	Sansepolcro	Toscana	Arezzo	90,00	305	0	0,00
I681	Sestino	Toscana	Arezzo	13,00	24	0	0,00
I991	Subbiano	Toscana	Arezzo	42,00	120	0	0,00
L038	Talla	Toscana	Arezzo	2,00	13	1	7.668,04
L123	Terranuova Bracciolini	Toscana	Arezzo	85,00	251	0	0,00
A564	Bagno a Ripoli	Toscana	Firenze	184,00	429	0	0,00
A632	Barberino di Mugello	Toscana	Firenze	83,00	236	0	0,00
M408	Barberino Tavarnelle	Toscana	Firenze	77,00	225	0	0,00
B036	Borgo San Lorenzo	Toscana	Firenze	116,00	386	0	0,00
B406	Calenzano	Toscana	Firenze	213,00	420	0	0,00
B507	Campi Bisenzio	Toscana	Firenze	315,00	1.076	0	0,00
B684	Capraia e Limite	Toscana	Firenze	66,00	172	0	0,00
C101	Castelfiorentino	Toscana	Firenze	82,00	356	4	30.672,16
C529	Cerreto Guidi	Toscana	Firenze	67,00	216	0	0,00
C540	Certaldo	Toscana	Firenze	54,00	269	4	30.672,16
D299	Dicomano	Toscana	Firenze	23,00	99	2	15.336,08
D403	Empoli	Toscana	Firenze	396,00	951	0	0,00
D575	Fiesole	Toscana	Firenze	90,00	256	0	0,00
M321	Figline e Incisa Valdarno	Toscana	Firenze	140,00	447	0	0,00
D612	Firenze	Toscana	Firenze	4.332,00	7.357	0	0,00
D613	Firenze	Toscana	Firenze	10,00	72	4	30.672,16
D815	Fucecchio	Toscana	Firenze	192,00	467	0	0,00
D895	Gambassi Terme	Toscana	Firenze	39,00	89	0	0,00
E169	Greve in Chianti	Toscana	Firenze	70,00	233	0	0,00
E291	Impruneta	Toscana	Firenze	76,00	268	0	0,00
E466	Lastra a Signa	Toscana	Firenze	149,00	433	0	0,00
E668	Londa	Toscana	Firenze	10,00	30	0	0,00

# **Obiettivi di servizio asili nido e modalità di monitoraggio per la definizione del livello dei servizi offerto per il 2023**

in base al comma 172 dell'articolo 1 della Legge n° 234 del 30 dicembre  
2021

27 febbraio, 2023

## Sommario

<b>Introduzione</b> .....	3
<b>Gli obiettivi di servizio</b> .....	3
<b>Descrizione dei dati utilizzati</b> .....	4
<b>Calcolo della copertura del servizio asili nido</b> .....	5
<b>Meccanismo di assegnazione delle risorse</b> .....	6
<b>Principali risultati</b> .....	6
<b>Rendicontazione e monitoraggio</b> .....	7
<b>Recupero delle risorse</b> .....	8

## Introduzione

La presente nota descrive la metodologia per l'attribuzione delle risorse previste nell'ambito del Fondo di solidarietà comunale (FSC) per il potenziamento del servizio degli asili nido, in forma singola e associata, dei Comuni delle Regioni a statuto ordinario (RSO), della Regione siciliana e della Sardegna (art. 1, comma 172 Legge n. 234/2021).

Gli obiettivi di servizio, previsti dalla normativa, consistono nel garantire a regime su tutto il territorio nazionale il livello minimo dei servizi educativi per l'infanzia (pubblici e privati) equivalenti, in termini di costo standard, alla gestione a tempo pieno di un utente dell'asilo nido. Tale livello minimo è fissato al 33% della popolazione target, ovvero della popolazione in età compresa tra i 3 e i 36 mesi, ed è determinato su base locale.

Le risorse attribuite nel Fondo di solidarietà comunale (FSC) per il raggiungimento degli obiettivi di servizio sono pari a 120 milioni di euro nell'anno 2022, a 175 milioni di euro nell'anno 2023, a 230 milioni di euro nell'anno 2024, a 300 milioni di euro nell'anno 2025, a 450 milioni di euro nell'anno 2026 e a 1.100 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2027.

## Gli obiettivi di servizio

Il potenziamento del servizio degli asili nido si esplicherà attraverso l'incremento dell'offerta pubblica da parte dei comuni nei quali il servizio risulta inferiore all'obiettivo di copertura del 33% della popolazione in età 3-36 mesi, tenendo anche conto dell'offerta privata.

Per individuare i comuni interessati viene innanzitutto determinata la percentuale di copertura del servizio degli asili nido pubblici e privati con riferimento all'anno 2018. Confluiscono in tale calcolo il numero di utenti di nidi e micronidi comunali in gestione diretta ed esternalizzata, i posti autorizzati per nidi e micronidi privati e, infine, i posti autorizzati privati e pubblici per le sezioni primavera. Il valore della popolazione di riferimento, utilizzato per il calcolo della percentuale di copertura, è rappresentato dalla media per gli anni 2017, 2018 e 2019 della popolazione in età 3-36 mesi (*popolazione target*).

Per gli enti locali aventi un livello di copertura del servizio inferiore al 33% della popolazione target viene calcolato il numero di utenti aggiuntivi necessari a colmare la differenza tra il livello di servizio osservato e quello obiettivo (*gap rispetto al 33% della copertura*).

Il divario in termini di utenza sarà colmato progressivamente con le risorse previste nel FSC per il periodo 2022-2027. Per gli anni successivi, le risorse stanziare per gli asili nido concorreranno a finanziare il mantenimento del livello di servizio pari al 33% della *popolazione target*.

Allo scopo di sostenere specificatamente i territori più svantaggiati, le risorse previste per il periodo 2022-2026 sono assegnate ai soli comuni con copertura del servizio storico inferiore alla

soglia del 28,88% della popolazione target. Inoltre, nel medesimo periodo, l'assegnazione delle risorse tiene conto, per i comuni sotto obiettivo, della presenza di posti non utilizzati negli asili nido comunali. Tale scelta va nella direzione di accelerare la convergenza verso il livello obiettivo dei comuni che già possiedono le infrastrutture e che, quindi, possono avviare velocemente il servizio con le risorse aggiuntive finalizzate alla gestione.

## Descrizione dei dati utilizzati

Le informazioni utilizzate ai fini del calcolo della copertura storica del servizio asili nido pubblico e privato, nonché dei posti pubblici disponibili non utilizzati, provengono da tre fonti: il questionario per i fabbisogni standard FC50U, con riferimento all'anno contabile 2018, l'indagine sui servizi socioeducativi per la prima infanzia (ISTAT) per l'anno 2018 e le rilevazioni demografiche (ISTAT).

Per quantificare le grandezze utili ai fini del calcolo della copertura del servizio pubblico e privato, con riferimento al 2018, per i comuni delle RSO e della Sicilia, si è scelto di avvalersi dei dati del questionario FC50U, già utilizzati per l'assegnazione dei trasferimenti perequativi nel FSC 2022. A partire dalla ripartizione delle risorse per il 2023 e differentemente da quanto attuato in quella relativa al 2022, laddove il questionario FC50U risulti non compilato alla data del 26 gennaio 2023 o l'utenza in esso riportata risulti assente, si è proceduto a recuperare il dato dichiarato nel questionario FC40U. Analogamente, nel caso di non compilazione di quest'ultimo alla data del 26 gennaio 2023 o di mancata indicazione dell'utenza, sono stati recuperati i dati desunti dall'indagine ISTAT relativi all'annualità 2018.

In particolare, per i comuni che gestiscono il servizio in forma associata è stata attribuita una quota parte degli utenti dichiarati dal comune capofila di una convenzione e/o dell'unione/comunità montana nel questionario FC50U, o eventualmente FC40U, in proporzione alle entrate degli stessi ricevute dai comuni afferenti alla forma associata.

Dal momento che la somministrazione dei questionari per i fabbisogni standard non include i comuni della Regione Sardegna si è reso necessario, per tali enti, ricorrere ai dati dell'indagine ISTAT relativi al 2018.

In particolare, per quanto riguarda la valutazione dell'offerta comunale, sono stati considerati i dati del questionario dei fabbisogni standard per gli utenti dei nidi e micronidi comunali nonché gli utenti a questi equiparabili, ovvero gli utenti presenti negli asili nido a gestione privata con riserva di posti da parte del comune. Per i comuni della Regione Sardegna e per i comuni delle RSO e della Regione siciliana che non hanno compilato il questionario FC50U o eventualmente il questionario FC40U, i dati provengono dalla rilevazione ISTAT 2018, con particolare riferimento agli utenti dei nidi e micronidi a gestione diretta ed esternalizzata e agli utenti dei nidi e micronidi privati con riserva di posti da parte del comune.

La ricostruzione dell'offerta privata del servizio, sia per i comuni delle RSO e della Sicilia sia per i comuni della Sardegna, si è invece basata integralmente sui dati ISTAT dell'annualità 2018 relativi al numero dei posti autorizzati nelle strutture nido e micronido private e nelle sezioni primavera.

Il dato sul numero dei posti di asili nido comunali non utilizzati è stato ricostruito come differenza tra il numero degli utenti dei nidi e micronidi comunali, come definito sopra, e quello dei posti autorizzati dei nidi e micronidi comunali di fonte ISTAT.

La popolazione, indicata dalla normativa, considerata ai fini del calcolo della copertura del servizio è rappresentata dalla popolazione, proveniente dalla banca dati demografica ISTAT, in età 3-36 mesi. Il valore della popolazione in età 3-36 mesi a livello comunale è stato calcolato sommando i 9/12 della popolazione in età zero anni, alla popolazione in età uno e due anni.

Per limitare l'effetto di possibili variazioni negli anni della popolazione, in particolar modo per i piccoli e piccolissimi comuni, la popolazione in età 3-36 mesi a cui rapportare l'offerta del servizio pubblica e privata nel 2018, è stata calcolata come media degli anni 2017, 2018 e 2019.

## Calcolo della copertura del servizio asili nido

Allo scopo di individuare l'offerta del servizio di asili nido nel 2018, per ogni comune, è stato calcolato il *numero di utenti pubblici e privati*. In particolare:

- il *numero di utenti pubblici* è la somma degli utenti dei nidi e micronidi comunali in gestione diretta, in gestione affidata a terzi e nelle strutture private con riserva di posti da parte del comune;
- il *numero di utenti privati* è dato dalla somma dei posti autorizzati dei nidi e micronidi privati e dei posti autorizzati nelle sezioni primavera.

Rapportando il *numero di utenti pubblici e privati* alla popolazione target si ottiene il *tasso di copertura storico 2018*, rappresentativo dell'offerta del servizio di asili nido in ciascun comune. Per i comuni in cui il *tasso di copertura storico 2018* è inferiore al 33% si calcolano il numero di utenti aggiuntivi necessario per raggiungere tale livello (*gap rispetto al 33% di copertura*) e, distintamente, il numero di utenti aggiuntivi per raggiungere il livello di copertura pari al 28,88% (*gap rispetto al 28,88% di copertura*). Quest'ultimo sarà colmato negli anni 2022-2026, mentre il raggiungimento del primo sarà garantito a partire dal 2027. Entrambe le grandezze potranno essere oggetto di aggiornamento nei prossimi anni in relazione a eventuali variazioni dei dati rilevanti a parità di meccanismo di determinazione dei gap.

La seguente Nota determina i *gap* per ciascun comune rilevanti per il riparto delle risorse per il 2023 (secondo la procedura descritta di seguito nel paragrafo "Meccanismo di assegnazione delle risorse"). Tali *gap* costituiscono anche il riferimento rilevante ai fini della rendicontazione dell'utilizzo effettivo delle risorse assegnate per tale anno.

Infine, il numero di utenti aggiuntivi derivante dal calcolo di ciascun *gap* è determinato con l'arrotondamento dei numeri decimali all'intero. L'arrotondamento è operato sempre per eccesso per valori compresi tra 0 e 1, così da favorire i comuni piccoli e piccolissimi.

## Meccanismo di assegnazione delle risorse

Calcolato il numero di utenti aggiuntivi necessari a raggiungere il livello di servizio pari al 33% della popolazione target, si è individuato implicitamente il livello di fabbisogno standard pro-utente da prendere a riferimento per il finanziamento degli utenti aggiuntivi. Tale valore ammonta a circa 7.670 euro per nuovo utente ed appare coerente con il valore medio del costo per bambino servito risultante dai fabbisogni standard per i comuni delle RSO (circa 9.200 euro per utente), tenendo conto del valore della partecipazione al costo pari all'importo minimo del bonus riconosciuto dall'INPS in base alle norme vigenti (1.500 euro annui, art. 1, comma 355, Legge n. 232/2016).

Nel periodo 2022-2026, il *gap* rispetto al 28,88% di copertura viene colmato gradualmente secondo la disponibilità delle risorse per ciascun anno. Nel calcolo degli utenti aggiuntivi e delle rispettive risorse, oltre agli utenti necessari per colmare il *gap* rispetto al 28,88% di copertura confluiscono anche i posti non utilizzati negli asili nido comunali dei comuni sotto obiettivo.

Dal 2027, con la piena disponibilità del finanziamento a regime (1.100 milioni di euro annui), il *gap* rispetto all'obiettivo del 33% di copertura sarà integralmente colmato e il meccanismo dei posti inutilizzati non avrà alcuna influenza.

## Principali risultati

Il numero dei comuni finanziati nel 2023 è pari a 5.099. Tali enti ricevono risorse nella misura di 175 milioni di euro per attivare, nel corso dell'anno, il servizio per 22.822 bambini in età 3-36 mesi. Il numero di comuni finanziati nel 2023 non include gli enti in cui la copertura del servizio, pubblico e privato, nel 2018 va dal 28,88% al 33% di copertura della popolazione target.

Tabella 1 – N. comuni finanziati, n. utenti aggiuntivi e risorse attribuite nel 2023

Fascia demografica	Numero comuni	Numero comuni finanziati 2023	Numero utenti aggiuntivi 2023	Maggiori risorse per il 2023 previste dall'art. 1, comma 172, Legge 234/2021
Meno di 500 Abitanti	775	749	749	5.743.362
500 - 999 Abitanti	1.001	862	882	6.763.211
1.000 - 1.999 Abitanti	1.387	1.057	1.635	12.537.245
2.000 - 2.999 Abitanti	852	534	1.256	9.631.058
3.000 - 4.999 Abitanti	1.015	535	1.768	13.557.095
5.000 - 9.999 Abitanti	1.121	641	3.167	24.284.682
10.000 - 19.999 Abitanti	683	433	3.727	28.578.783
20.000 - 59.999 Abitanti	399	248	5.519	42.319.910
60.000 - 99.999 Abitanti	56	28	1.495	11.463.719
100.000 - 249.999 Abitanti	29	8	674	5.168.259
250.000 - 499.999 Abitanti	6	2	516	3.956.708
Oltre 500.000 Abitanti	6	2	1.434	10.995.968
Totale	7.330	5.099	22.822	175.000.000

## Rendicontazione e monitoraggio

Le risorse assegnate per il potenziamento del servizio degli asili nido sono vincolate all'attivazione del servizio per gli utenti aggiuntivi, assegnati ogni anno, e soggette alla rendicontazione da parte dei comuni. Pertanto, le risorse assegnate in un anno saranno mantenute per gli anni successivi, a fronte dell'offerta aggiuntiva rendicontata.

Al fine di rendicontare le risorse assegnate per il 2023, l'ente locale dovrà compilare una Relazione consuntiva che si compone di quattro sezioni:

1. Quadro degli utenti serviti nel 2018 e nel 2023;
2. Quadro degli obiettivi di servizio 2023 e delle relative risorse;
3. Quadro di rendicontazione degli obiettivi di servizio;
4. Quadro della relazione in formato semi-strutturato.

Anche i comuni non beneficiari delle risorse per il potenziamento del servizio sono chiamati a compilare la Relazione nelle parti relative al monitoraggio del servizio sul territorio.

Le maggiori risorse assegnate potranno essere rendicontate dall'ente locale scegliendo all'interno di un paniere di interventi di potenziamento del servizio di asilo nido.

In particolare, l'ente locale potrà potenziare il servizio nei seguenti modi:

- ampliando la disponibilità del servizio negli asili nido comunali (nuove strutture o attivazione di posti inutilizzati), in gestione diretta o esternalizzata;
- trasferendo le risorse aggiuntive assegnate in base ad accordi con comuni vicini che svolgono il servizio di asilo nido, con riserva di nuovi posti;

- trasferendo le risorse aggiuntive assegnate all'Ambito territoriale di riferimento o ad altra forma associata con vincolo di nuovi utenti nel Comune stesso e/o nell'Ambito territoriale di riferimento;
- ricorrendo a convenzioni con gli asili nido o micronidi privati, con riserva di nuovi posti;
- trasferendo le risorse aggiuntive assegnate alle famiglie con voucher/contributi per fruire del servizio di asilo nido o micronido sul territorio;
- altre modalità autonomamente determinate riconducibili ai servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2, comma 3, lettera b) e lettera c), punti 1 e 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, strutturati su almeno 5 giorni a settimana e con almeno 4 ore di frequenza giornaliera con affidamento, dei bambini in età 3-36 mesi iscritti, ad uno o più educatori in modo continuativo.

La Relazione sarà somministrata ai comuni sotto forma di un "modulo strutturato editabile" precompilato in alcune sue parti. Nelle parti editabili della Relazione gli enti dovranno inserire le informazioni circa il livello di servizio nel 2023, l'eventuale rendicontazione degli utenti aggiuntivi e le scelte gestionali che caratterizzano la gestione o l'attivazione del servizio.

## Recupero delle risorse

Le somme che, a seguito del monitoraggio di cui al paragrafo precedente, risultassero non destinate ad assicurare l'obiettivo stabilito per il potenziamento del servizio di asili nido sono recuperate a valere sul fondo di solidarietà comunale attribuito ai medesimi comuni o, in caso di insufficienza dello stesso, secondo le modalità di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228.